N. 7)

PROVINCIA DI BERGAMO
Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO
Settore Ambiente
SERVIZIO AMBIENTE
Via G. Sora, 4 - 24121 BERGAMO Tel. 035387539 -Telefax 035387597
Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it
PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

p_bg.p_bg.REGISTRO UFFICIALE.U.0070690.07-11-2016.h.10:30

Prot. n._____-09-03/DF
VAS_parere_Var1_PGT_AlbanoSA_11_16

Bergamo, _____

TRASMISSIONE VIA PEC

Oggetto: VAS della Variante n. 1 al PGT del Comune di Albano Sant'Alessandro: contributi e osservazioni

Spett.le
Comune di Albano Sant'Alessandro
Ufficio tecnico
postacert@pec.comune.albano.bg.it

e p.c. **Settore Pianificazione Territoriale**
Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 11374 del 07.09.2016 inerente all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano di seguito alcune considerazioni, fatti ovviamente salvi tutti gli approfondimenti ed i pareri che verranno espressi in sede di verifica di compatibilità con il PTCP.

La Variante in oggetto prevede, oltre a modifiche al Piano delle Regole (PdR) e al Piano dei Servizi (PdS), la redazione del nuovo Documento di Piano (DdP), che, secondo quanto dichiarato dal Rapporto Ambientale (RA), conferma gli obiettivi e le strategie delineate dal DdP vigente, introducendo però nuove modalità attuative volte a favorire l'attuazione delle previsioni pianificatorie alla luce del mutato quadro socio-economico e delle difficoltà applicative emerse a seguito dell'approvazione del vigente PGT (approvato con DCC n. 23 del 12.09.2011).

Dall'analisi dello **stato di attuazione del PGT**, riportato nella Tavola DP1bis "*Tavola ricognitiva dello stato di attuazione del PGT*", risulta che dei 15 ambiti di trasformazione previsti dal vigente PGT, solo 4 sono stati attuati (Tm5, Tp3, Tp4, Tp2), mentre 3 risultano in corso di attuazione (Tm4, Tm6, Tc1). Dei rimanenti 8 ambiti non ancora attuati (Tp1, Tm1, Tm2, Tmn1, Tc2, Zm1, Zm2, Zp1), la Variante prevede la conferma con alcune modifiche, nello specifico:

- ambiti AT1 (ex "Tm2"), AT2 (ex "Tm1"), AT5 (ex "Tmn1"): vengono confermate le strategie di PGT con ridefinizione dei meccanismi di attuazione, individuazione delle aree su cui si applicano i diritti edificatori sia diretti che indiretti e le relative quantità. In tutti i casi non muta il peso insediativo né la relativa richiesta di aree per servizi;
- ambito AT3 (ex "Zm2") viene modificato il perimetro dell'ambito, escludendo l'area interessata da un edificio storico di pregio con relative pertinenze, e ridefiniti in riduzione i parametri urbanistici (da 4.039 a 2.163 mq di slp);
- ambito AT4 (ex "Zm1+Zp1"): nasce dall'accorpamento degli ambiti ex "Zm1" e ex "Tp1", di cui viene ridefinito il perimetro con una lieve riduzione della superficie territoriale. Viene, inoltre, rivisto il quadro funzionale originario prevedendo la seguente articolazione: residenziale (6.116 mq di slp massima), produttivo (17.704 mq di slp) e servizi pubblici/uso pubblico (1.000 mq di slp);

- ambito AT6 (ex "Tp1"): viene confermato il dimensionamento urbanistico e i meccanismi attuativi già previsti (il piano attuativo è stato convenzionato ma non attuato);
- ambito AT7 (ex "Tc2"): viene confermato l'obiettivo di PGT ed anche il dimensionamento urbanistico e i meccanismi attuativi.

In relazione all'individuazione delle aree da destinare ad edificazione, si rileva l'attenzione posta dalla Variante alla localizzazione di aree verdi quali elementi di filtro da interporre tra gli insediamenti residenziali e quelli produttivi e/o infrastrutturali limitrofi, con particolare riferimento agli ambiti AT1 (confinante con un impianto di trattamento rifiuti), AT4 (confinante a sud con la linea ferroviaria Bergamo-Brescia e internamente interessato dalla contestuale presenza di ambiti residenziali e produttivi) e AT5.

In relazione alla conferma dell'ex ambito Tc2 (centro commerciale) ora rinominato AT7, si ricorda la prescrizione contenuta nel provvedimento di verifica di compatibilità del vigente PGT con il PTCP (DGP n. 414 del 12.09.2011) che escludeva l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita e di centri commerciali *sino alla redazione di un nuovo studio relativo alla distribuzione commerciale, riferito all'intero territorio comunale*.

Per quanto attiene alle **modifiche** proposte al **PdR**, il RA precisa che la Variante elimina alcune previsioni edificatorie puntuali, riducendo gli ambiti assoggettati a intervento di nuova edificazione in particolare su aree libere che *vengono ridestinate a verde privato, agricolo o nel tessuto consolidato senza suscettività edificatoria*. Complessivamente gli interventi sugli ambiti del TUC (7 in riduzione, 3 in aumento) restituiscono a verde inedificabile circa 3.800 mq di superficie.

La Variante risulta pertanto determinare, a seguito dello stralcio parziale dell'ex ambito "Zm2" (- mq 3.750) e della riduzione delle aree edificabili negli ambiti interni al TUC (- mq 3.800), una diminuzione complessiva del **consumo di suolo** pari a **- 7.550 mq**.

Per quanto attiene alle **modifiche** proposte al **PdS**, il RA evidenzia che la dotazione complessiva di servizi viene incrementata di una superficie di circa 13.500 mq, cui si somma la nuova previsione di servizi inserita nell'ambito AT4 (1.000 mq di Slp) ed il "servizio socio-ambientale" (250 mq) previsto dal Progetto D "Grande Area Verde pubblico". Vengono, inoltre, incrementate le aree del sistema del verde e della Rete Ecologica Comunale (REC) di 13.500 mq.

Al riguardo, si riscontra positivamente che il progetto della **Rete Ecologica Comunale**, riportato nella Tavola PS2.2.1, recepisce le indicazioni del Progetto Arco Verde per il potenziamento delle connessioni ecologiche nell'ambito secondario H "*Colle di San Giorgio – Monte Tomenone*"; tuttavia si rileva che tra i serbatoi di naturalità non risulta ricompreso l'intero territorio interessato dal PLIS "Valli d'Argon", di cui sono escluse alcune aree, anche interne al perimetro, senza che ne siano esplicitate le ragioni.

Peraltro, in tema di PLIS, si ricorda quanto segue:

- in relazione alla proposta di **PLIS "dei Castelli del Monte Tomenone"** riportata nella Tavola PR 2.5bis, dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento ai sensi della DGR 8/6148 del 12.12.2007, al fine di completare l'iter istitutivo dell'area protetta;

- ambito AT6 (ex "Tp1"): viene confermato il dimensionamento urbanistico e i meccanismi attuativi già previsti (il piano attuativo è stato convenzionato ma non attuato);
- ambito AT7 (ex "Tc2"): viene confermato l'obiettivo di PGT ed anche il dimensionamento urbanistico e i meccanismi attuativi.

In relazione all'individuazione delle aree da destinare ad edificazione, si rileva l'attenzione posta dalla Variante alla localizzazione di aree verdi quali elementi di filtro da interporre tra gli insediamenti residenziali e quelli produttivi e/o infrastrutturali limitrofi, con particolare riferimento agli ambiti AT1 (confinante con un impianto di trattamento rifiuti), AT4 (confinante a sud con la linea ferroviaria Bergamo-Brescia e internamente interessato dalla contestuale presenza di ambiti residenziali e produttivi) e AT5.

In relazione alla conferma dell'ex ambito Tc2 (centro commerciale) ora rinominato AT7, si ricorda la prescrizione contenuta nel provvedimento di verifica di compatibilità del vigente PGT con il PTCP (DGP n. 414 del 12.09.2011) che escludeva l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita e di centri commerciali *sino alla redazione di un nuovo studio relativo alla distribuzione commerciale, riferito all'intero territorio comunale*.

Per quanto attiene alle **modifiche** proposte al **PdR**, il RA precisa che la Variante elimina alcune previsioni edificatorie puntuali, riducendo gli ambiti assoggettati a intervento di nuova edificazione in particolare su aree libere che *vengono ridestinate a verde privato, agricolo o nel tessuto consolidato senza suscettività edificatoria*. Complessivamente gli interventi sugli ambiti del TUC (7 in riduzione, 3 in aumento) restituiscono a verde inedificabile circa 3.800 mq di superficie.

La Variante risulta pertanto determinare, a seguito dello stralcio parziale dell'ex ambito "Zm2" (- mq 3.750) e della riduzione delle aree edificabili negli ambiti interni al TUC (- mq 3.800), una diminuzione complessiva del **consumo di suolo** pari a **- 7.550 mq**.

Per quanto attiene alle **modifiche** proposte al **PdS**, il RA evidenzia che la dotazione complessiva di servizi viene incrementata di una superficie di circa 13.500 mq, cui si somma la nuova previsione di servizi inserita nell'ambito AT4 (1.000 mq di Slp) ed il "servizio socio-ambientale" (250 mq) previsto dal Progetto D "Grande Area Verde pubblico". Vengono, inoltre, incrementate le aree del sistema del verde e della Rete Ecologica Comunale (REC) di 13.500 mq.

Al riguardo, si riscontra positivamente che il progetto della **Rete Ecologica Comunale**, riportato nella Tavola PS2.2.1, recepisce le indicazioni del Progetto Arco Verde per il potenziamento delle connessioni ecologiche nell'ambito secondario H "*Colle di San Giorgio – Monte Tomenone*"; tuttavia si rileva che tra i serbatoi di naturalità non risulta ricompreso l'intero territorio interessato dal PLIS "Valli d'Argon", di cui sono escluse alcune aree, anche interne al perimetro, senza che ne siano esplicitate le ragioni.

Peraltro, in tema di PLIS, si ricorda quanto segue:

- in relazione alla proposta di **PLIS "dei Castelli del Monte Tomenone"** riportata nella Tavola PR 2.5bis, dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento ai sensi della DGR 8/6148 del 12.12.2007, al fine di completare l'iter istitutivo dell'area protetta;

- in relazione al perimetro del PLIS "Valli d'Argon", quanto richiesto con nota prot. prov. n. 15401 del 07.03.2016 (trasmessa in occasione della 1° conferenza di VAS)[1], non ha avuto ad oggi alcun riscontro.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Confalonieri
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Responsabile del Procedimento: Arch. Anna Nicotera, ☎ 035/387557- e_mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it
Referente per la pratica: Ing. Daniela Finazzi, ☎ 035/387525- e_mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it

[1] In relazione al quadro conoscitivo delineato dal Documento, ed in particolare al contesto della naturalità, pare opportuno evidenziare, rispetto alla presenza del PLIS "Valli d'Argon", che in sede di verifica di compatibilità del vigente PGT con il PTCP (vd DGP n. 414 del 12.09.2011) erano state formulate alcune prescrizioni, tra le quali "*dopo l'approvazione definitiva del PGT, dovrà essere inoltrata al Servizio Aree Protette la cartografia in formato cartaceo e digitale in scala 1:10.000 inerente alla perimetrazione del PLIS Valli d'Argon con evidenziate le rettifiche*". Verificato con il competente Servizio provinciale Aree Protette e Biodiversità che detta prescrizione non è stata recepita, si invita codesto Comune a provvedere, trasmettendo la documentazione richiesta al sopracitato Servizio, anche al fine di consentire l'aggiornamento del database cartografico provinciale (SITER@).

PROTOCOLLO GENERALE

N° 14324 del 07/11/2016 11:07

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: comunicazione Tramite: Posta certificata

Classificazione: 10/00/00

Doc. Esterno n° 70690 del 07/11/2016 00:00

Oggetto: **VAS DELLA VARIANTE N. 1 AL PGT DEL COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO: CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
PROVINCIA DI BERGAMO	BERGAMO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Gestione patrimonio e manutenzione infrastrutture comunali	08/11/2016		PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	COMPETENZA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	07/11/2016	08/11/2016	Segreteria ed organizzazione	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		p_bg.REGISTRO UFFICIALE.2016.0070690.pdf